

**PRIMO CONVEGNO NAZIONALE AIQUAV “Qualità della vita: territorio e popolazioni”
Centro Studi Nazionale CISL – Firenze, 29-31 luglio 2013**

**Penazzo Samuela
CDL IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL’AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA**

**IL REPORT DI SOSTENIBILITA’
Concetti, strumenti e applicazione ad una
importante realtà produttiva veneta:**

Distillerie Bonollo Umberto spa

Penazzo Samuela

Ottobre 2007

Scienze e Tecnologie Alimentari

Facoltà di Agraria

Ottobre 2013

Tecniche della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di Lavoro

Scuola di Medicina e Chirurgia

Distillerie Bonollo Umberto spa

Via G. Galilei 6 – Mestrino PD

Sostenibilità economica



Capacità di produrre crescita duratura, generando un reddito tale che permetta il sostentamento della popolazione e la valorizzazione della specificità dei prodotti

- Valore economico generato
- Implicazioni finanziarie
- Politiche di gestione
- Sviluppo di infrastrutture per pubblica utilità

Sostenibilità ambientale

Capacità di utilizzare il territorio e le risorse naturali garantendone il rinnovamento continuo

- Risorse impiegate
- Rifiuti prodotti
- Inquinamento dei corpi idrici, suolo e sottosuolo, acustico



Sostenibilità sociale

Capacità di garantire equamente alla popolazione condizioni di benessere, inteso come salute, sicurezza e istruzione, dignitose.

- Diritti umani
- Pari opportunità
- Salute e sicurezza
- Libertà di associazione
- Discriminazione
- Orario di lavoro
- Retribuzione
- Sistemi di gestione

REPORT DI SOSTENIBILITA'

Documento volontario che dà la possibilità alle aziende di rendicontare le performance ambientali, sociali ed economiche

Attraverso l'elaborazione di specifici indicatori, scelti sulla base della realtà produttiva e dei bisogni degli stakeholder

Integrare questi tre aspetti non è facile e richiede uno strumento completo e semplice che accompagni nella realizzazione degli obiettivi

Affinché questi report assumano l'importanza che meritano devono essere legittimati agli occhi degli stakeholder (portatori di interesse) e perché ciò avvenga deve essere instaurato un dialogo tra questi soggetti che permetta un continuo scambio ed aggiornamento degli obiettivi condivisi.

Linee guida per il report di sostenibilità

- Peri guidelines
- Gemi guidelines
- FEEM guidelines
- Unep guidelines
- Defra guidelines
- Japanes guidelines
- GRI guidelines

Linee guida del GRI (Global Reporting Initiative)

Organizzazione no profit che ha pubblicato la prima versione ufficiale delle linee guida nel 2006, con la collaborazione congiunta di molti soggetti (associazioni di categoria, consumatori, università e organismi professionali di 35 paesi)

Queste linee guida sono le più utilizzate per la redazione dei migliori report:

Integrano tutti e tre gli aspetti della sostenibilità

Riconosciute a livello mondiale

Coinvolgono gli stakeholder

Sono strutturate in maniera tale da accompagnare e guidare l'organizzazione passo - passo

Prevedono vari livelli di rendicontazione sulla base dell'esperienza

Applicabili a tutte le realtà produttive

Prima parte: definizione di contenuto, qualità e perimetro del report

Guida l'organizzazione a produrre un report coerente con l'organizzazione, secondo i principi che ne definiscono le informazioni più importanti da considerare, i soggetti da coinvolgere e i requisiti minimi di qualità

Seconda parte: informativa standard

Contiene l'informativa standard da includere nel report, sulla base del livello scelto, nonché l'elenco di tutti gli indicatori divisi per categoria

Accreditamento

L'attestazione, consente ai report di conseguire il rilascio di opinioni professionali, effettuando una serie di verifiche che tendano ad approfondire l'efficacia dei sistemi di controllo interno, l'affidabilità dei processi rendicontativi e la veridicità delle informazioni contenute.

Statistiche di diffusione

La diffusione di questi strumenti, negli ultimi dieci anni, ha visto un importante aumento:

Se nel 1993 si contavano appena un centinaio di questi report (a livello mondiale), a distanza di dieci anni se ne sono contati addirittura 1500. Dal 2003 in poi la crescita è aumentata soprattutto in Asia e India , tra le grandi potenze in forte sviluppo.



L'Europa conta più della metà dei report mondiali, mentre per paesi come i Caraibi e l'America latina, questo strumento è ancora sconosciuto.

Ad ottobre 2007 venivano stimati circa 2500 report,
dei quali un centinaio pubblicati dall'Italia

I settori più coinvolti sono quelli legati alla produzione e trasformazione di materie prime, beni di consumo, finanziario, informazione, tecnologie dell'informazione e servizi comunitari e trasporti

Tra i report migliori, 47 su 50 sono redatti secondo le linee guida del GRI

In Italia, oltre agli strumenti visti, negli ultimi anni sono stati pubblicati dei documenti molto interessanti a favore della sostenibilità:

Progetto BES

Ideato e sostenuto da CNEL ed ISTAT, con l'obiettivo che il BES diventi un riferimento costante e condiviso della società italiana

La commissione scientifica per la misura del benessere ha selezionato 134 indicatori divisi in vari settori, tra cui anche l'ambientale

Rapporto QUARS

Non si focalizza sulla singola impresa ed i rapporti che questa ha con l'ambiente e la società, ma prende in considerazione la situazione globale all'interno della quale ci sono anche le aziende

Fa uso di 40 indicatori suddivisi in 7 categorie: ambiente, economia e diritto, diritti e cittadinanza, salute, istruzione, pari opportunità e partecipazione

Secondo la classifica basata su questo strumento tra le prime posizioni in Italia, figurano le regioni:

- 1) Lombardia e Veneto
- 2) Emilia Romagna
- 3) Toscana
- 4) Valle d'Aosta
- 5) Friuli Venezia Giulia

CASO APPLICATIVO



Distillerie Bonollo Umberto spa

Azienda produttrice di alcool di seconda categoria, proveniente da distillazione di vini e vinacce

Ha origine in Veneto, nel 1908 da Giuseppe Bonollo ed è tuttora interamente della famiglia



Ideatrice del marchio
Of
conosciuto in Italia e in Europa



Mestrino: sede legale, di imbottigliamento e produzione dei liquori

Conselve: sede del processo produttivo per la produzione di alcool

...ed è proprio a Conselve che gli stakeholder concentrano la propria attenzione

**Distillerie Bonollo Umberto spa e
primo approccio alle linee guida
G3 del GRI**

Livello di applicazione: C

Profilo azienda



Almeno 10 indicatori

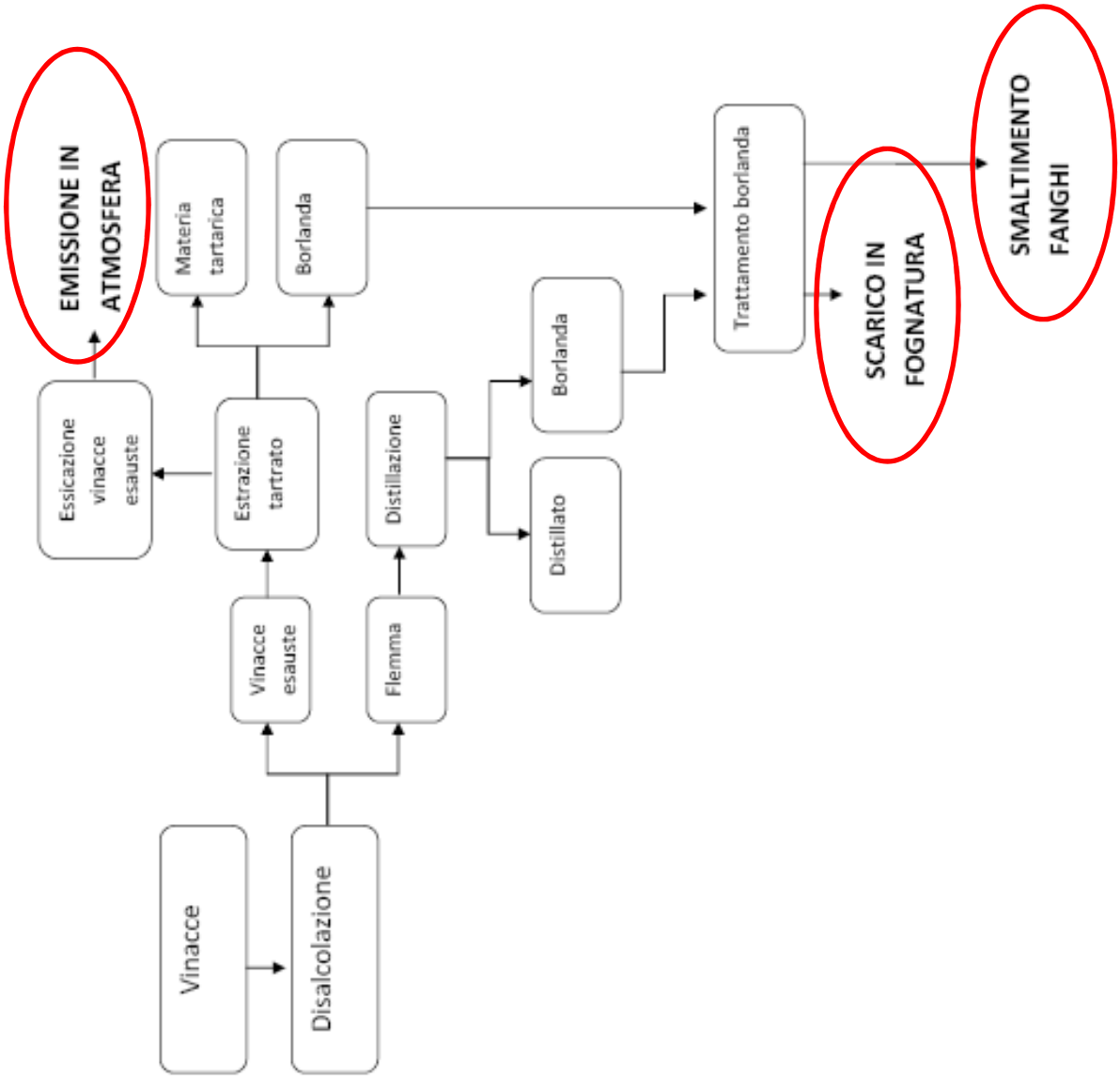


Report Application Level		C	C+	B	B+	A	A+
Standard Disclosures	G3 Profile Disclosures OUTPUT	Report on: 1.1 2.1 - 2.10 3.1 - 3.8, 3.10 - 3.12 4.1 - 4.4, 4.14 - 4.15		Report on all criteria listed for Level C plus: 1.2 3.9, 3.13 4.5 - 4.13, 4.16 - 4.17		Same as requirement for Level B	
	G3 Management Approach Disclosures OUTPUT	Not Required	Report Externally Assured	Management Approach Disclosures for each Indicator Category	Report Externally Assured	Management Approach Disclosures for each Indicator Category	Report Externally Assured
	G3 Performance Indicators & Sector Supplement Performance Indicators OUTPUT	Report on a minimum of 10 Performance Indicators, including at least one from each of: Economic, Social and Environmental.		Report on a minimum of 20 Performance Indicators, at least one from each of Economic, Environmental, Human rights, Labor, Society, Product Responsibility.		Report on each core G3 and Sector Supplement* Indicator with due regard to the Materiality Principle by either: a) reporting on the Indicator or b) explaining the reason for its omission.	

*Sector supplement in Final version

Profilo dell'azienda

- Distillerie Bonollo Umberto spa
- Proprietaria dei marchi Bonollo, Of Bonollo, Modin e Dalla Vecchia
- Strutturata tra Mestrino e Conselve
- Il quartier generale è a Mestrino
- Si classifica tra le PMI con circa 60 dipendenti e 2.000.000 € di capitale sociale

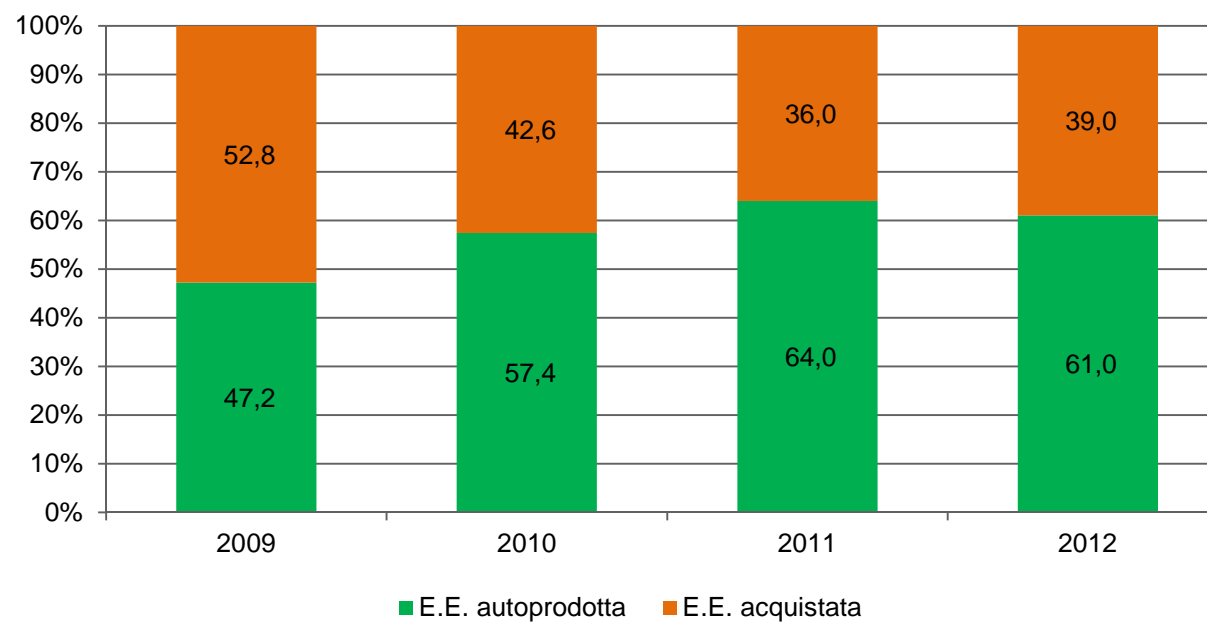


Alcuni indicatori ambientali

EN3 Consumo diretto di energia per fonte energetica primaria (kWh)

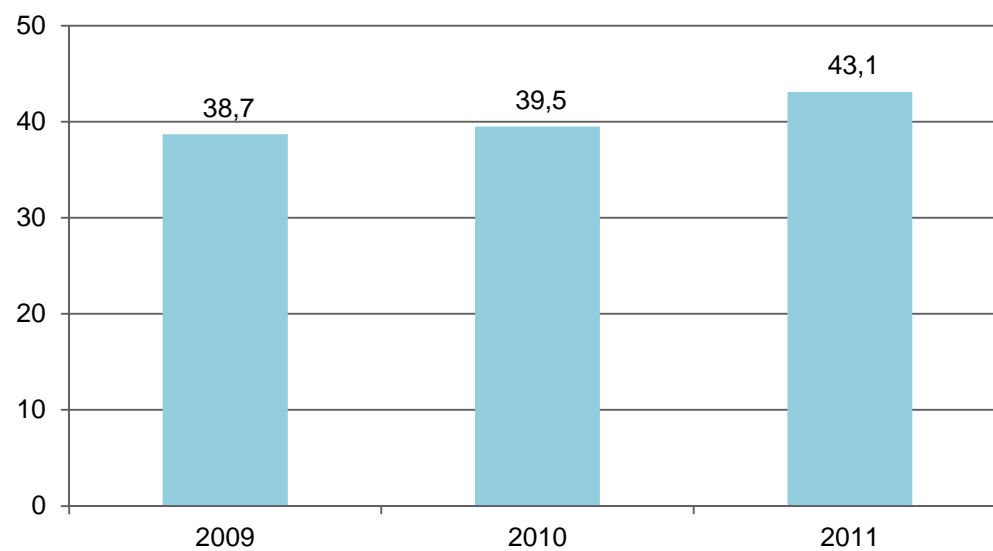
	2009	2010	2011	2012
E.E. autoprodotta	2.032.619	2.602.918	3.091.002	2.521.747
E.E. acquistata	2.272.048	1.927.846	1.739.545	1.609.917
E.E. totale	4.304.667	4.530.764	4.830.547	4.131.664

	2009	2010	2011	2012
kWh/lit prodotto	1,19	1,30	1,29	1,14



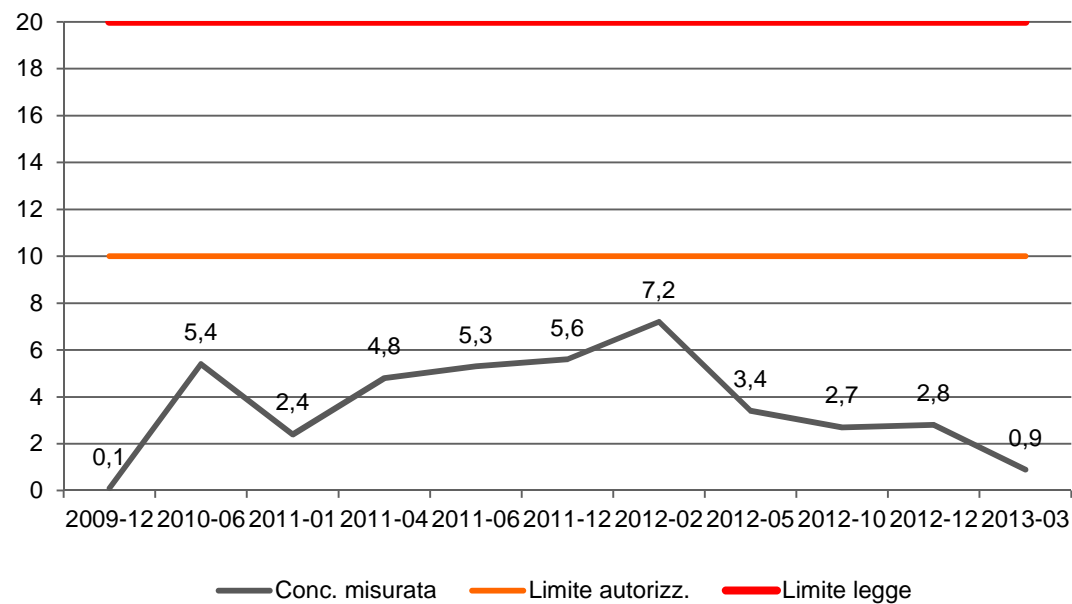
EN8 prelievo totale di acqua per fonte

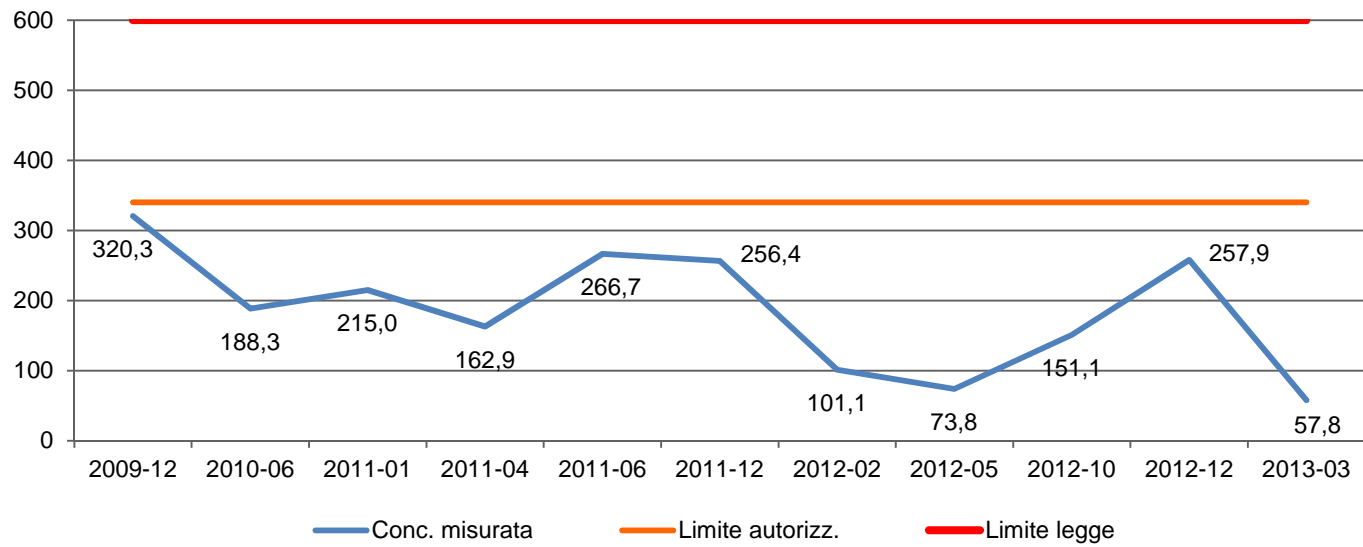
	2009	2010	2011
Acqua consumata (m3)	139.912	137.134	161.545



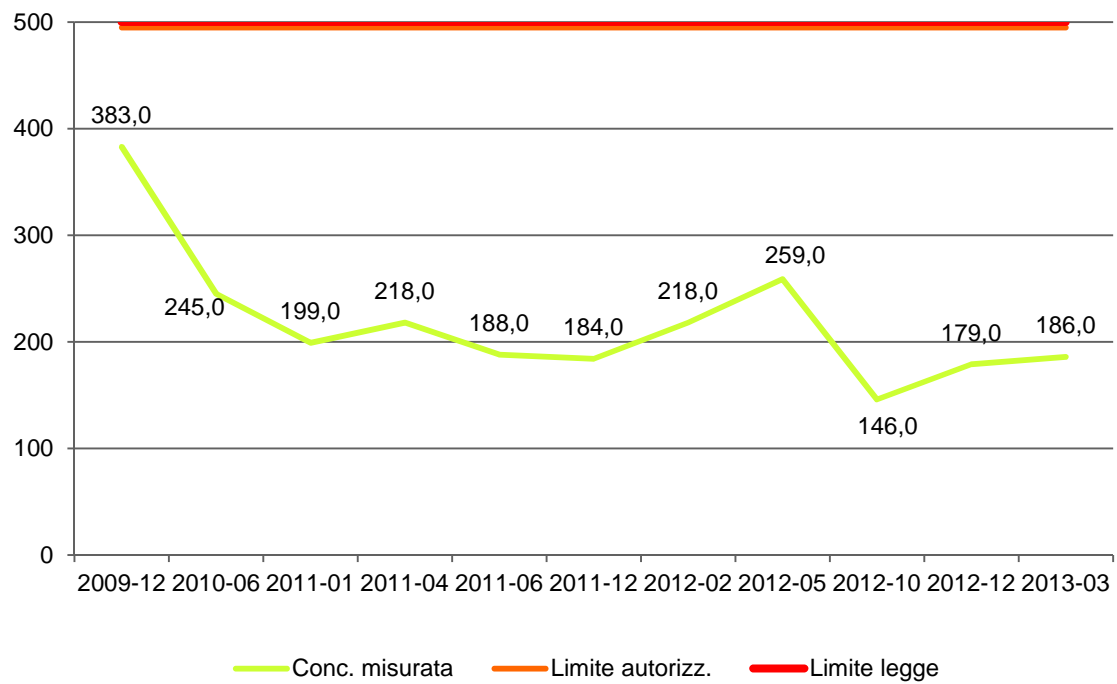
EN16 - EN17 – EN20 Emissioni (mg/Nm³)

	Limite autorizzazione	Limite di legge
Polveri	10	20
SOV	340	600
Nox + Sox	495	500
HCl	10	30
Benzene	0,5	5

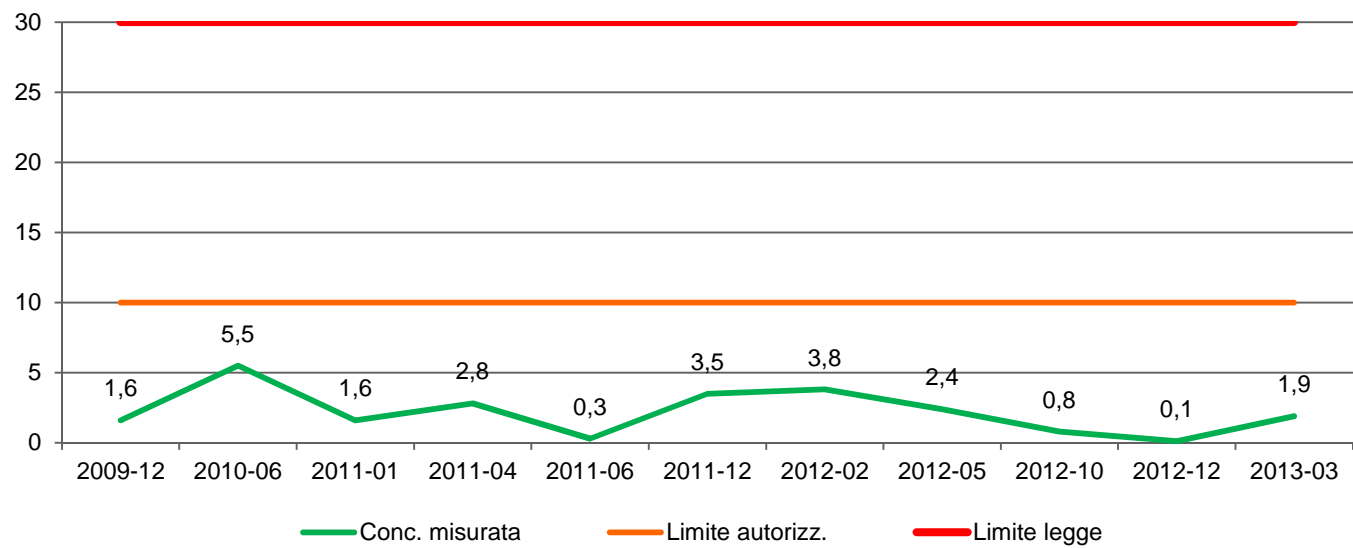




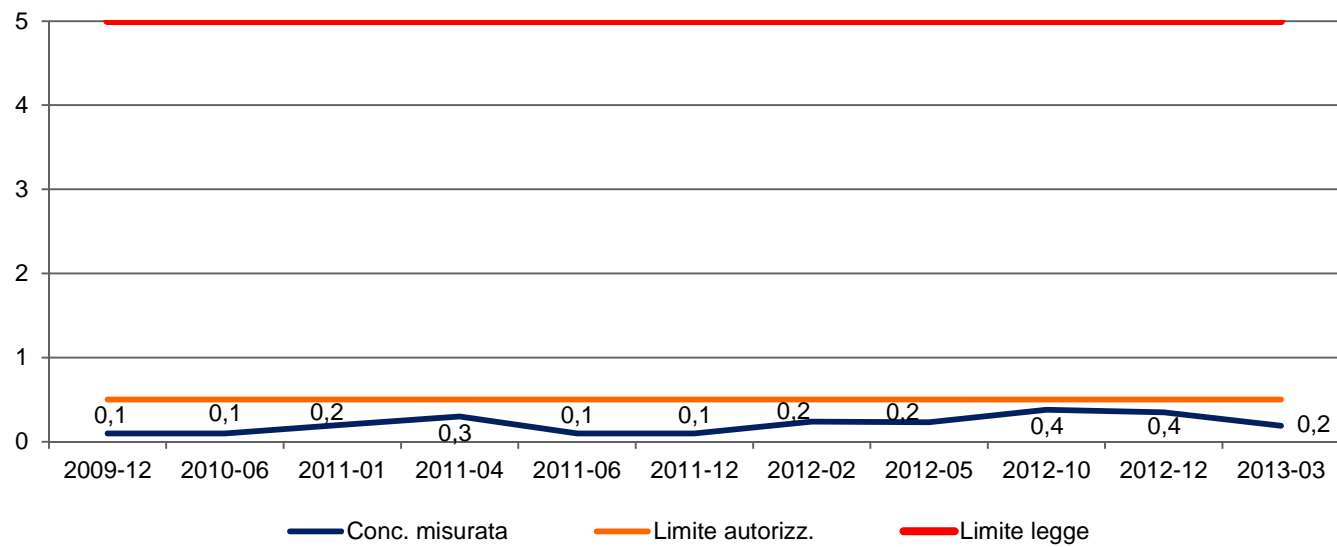
Emissioni di SOV (mg/Nm3)



Emissioni di Nox + SOx (mg/Nm3)



Emissioni di HCl(mg/Nm3)

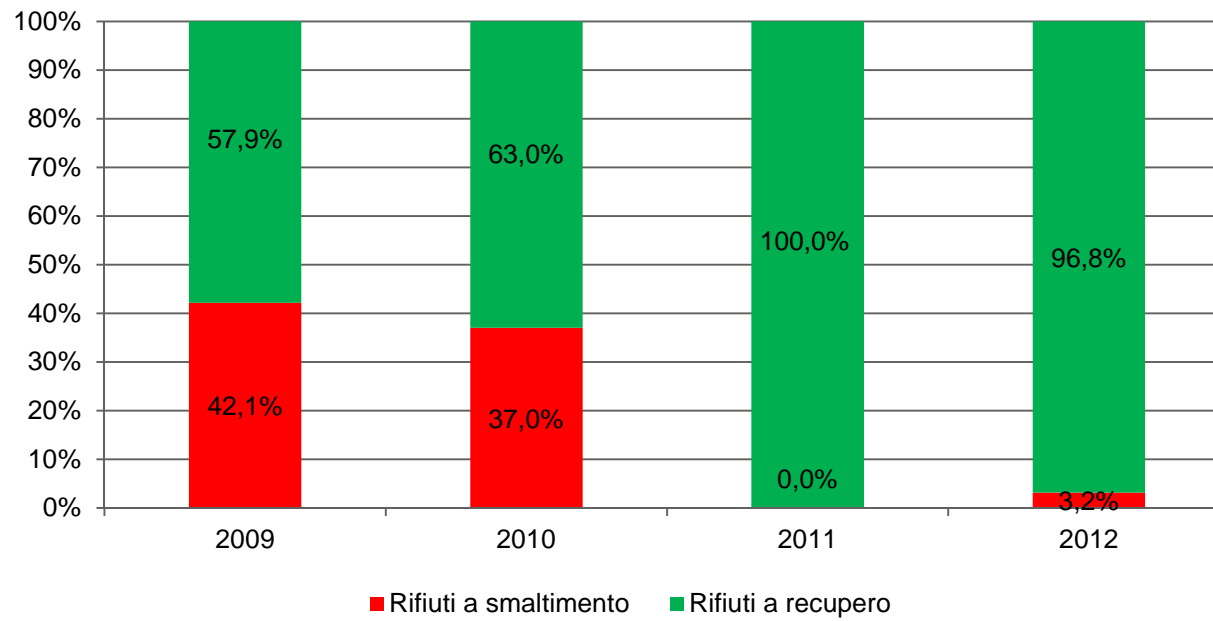


Emissioni di Benzene (mg/Nm³)

EN22 Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento

	2009	2010	2011	2012
Rifiuti prodotti	9.398,26	7.385,65	7.188,41	6.147,18
kg / lt prodotto	2,60	2,13	1,92	1,69

	2009 R/D		2010 R/D		2011	R/D	2012	R/D
CER 02 07 02	3.958,76	D8	2.735,42	D8			182,19	D8
CER 02 07 05	3.521,86	R13	4.141,65	R13	6.605,62	R13	5.166,64	R13
CER 08 01 11*							1,40	D15
CER 10 01 03	643,34	R3	440,20	R3	516,74	R3	726,76	R3
CER 11 01 13*	0,12	D15	0,17	D15				D15
CER 13 02 05*	1,20	R13	3,20	R13	2,18	R13	1,74	R13
CER 15 01 02	2,12	R13	1,92	R13	1,16	R13	1,91	R13
CER 15 01 06	25,60	R13	25,98	R13	2,4	R13	3,90	R13
CER 16 01 04*							3,21	R13 - R4
CER 16 03 05*	0,38	D15						
CER 16 05 06*	0,24	D15	0,21	D15	0,17	D15	0,32	D15
CER 17 04 05	7,66	R4	36,90	R4	18,96	R4	47,42	R4
CER 17 01 02					30,38	R5		
CER 17 01 01					10,8	R5		
CER 17 06 03*							5,52	D15
CER 17 06 04							2,56	D15
CER 19 09 05							1,54	D15
CER 20 03 06							2,07	D08



In conclusione...

Distillerie Bonollo Umberto spa, al suo primo approccio al GRI, può dirsi sufficientemente soddisfatta delle proprie performance economica, sociale ed ambientale, pur essendo cosciente del fatto che ci sono ancora alcune lacune gestionali in merito soprattutto alla raccolta e archiviazione dei dati necessari per l'analisi degli indicatori.

Gli obiettivi per il futuro sono:

- Migliorare raccolta e archiviazione dei dati
- Migliorare l'efficienza degli impianti di trattamento delle vinacce esauste , attraverso nuove tecnologie;
- Aumentare la sensibilizzazione dei lavoratori nei confronti della sostenibilità

Grazie dell'attenzione